



Gian Paolo Berto, *Errante in Polesine (1999)* Acrilico

Verso la foce

Un vecchio libro di Gianni Celati racconta aspetti importanti del **nostro territorio**.
E **stimola** stuzzicanti riflessioni.

Antonio Lodo

Ci sono due libri che bisogna leggere, sul Delta: *Una tenda in riva al Po*, di Luigi Salvini, del 1957, e *Verso la foce* di Gianni Celati, del 1989. Il primo è stato ripubblicato per iniziativa del Comune di Adria nel 2007, dalla editrice Giunti di Firenze.

Sul secondo vorrei tornare ora, dopo averne citato qualche passaggio alla fine di una mia lontana e veloce rassegna sul *"Delta nella letteratura"* pubblicata sul mensile *"Veneto ieri oggi domani"* nel marzo 1990.

Verso la foce ha più di vent'anni dunque, ma a mio parere non ha ancora finito -come Italo Calvino diceva più o meno dei classici- di dirci tutto quello che aveva da dire. E' un libretto di 140 pagine, una sorta di racconto d'osservazione costruito sui quattro diari di appunti nati da altrettanti viaggi compiuti dall'autore fra 1983 e 1986 dal cuore della pianura padana fino all'estremo